

L'UFFICIO TECNICO INFORMA....

Anno1 – Nr. 01, febbraio 2008

*** Il Solar Keymark ***

*** Sonde esterna e bollitore per Modula II ***

*** Matricole pannelli solari CPC ***

*** Per saperne di più: regolazione Systa ***

*** Miscelatori termostatici per impianti solari ***

*** Nuova documentazione tecnica ***

Il Keymark

Il Keymark marchio europeo CEN/CENELEC - è un marchio per la certificazione su base volontaria di qualsiasi prodotto afferente al solare termico, sviluppato dal CEN, il Comitato Europeo per la normazione.



Il messaggio chiaro e semplice che il Keymark vuole fornire è che il prodotto marchiato Keymark è conforme agli Standard Europei ad esso relativi.

Gli elementi fondamentali del sistema di certificazione basati sul Keymark sono:

- ✓ le prove effettuate sul prodotto da certificare sono eseguite in conformità con gli Standard EN.
- ✓ le aziende sono tenute a produrre in garanzia di qualità, certificata a livello ISO9000.

La procedura per ottenere il Keymark richiede la conferma del sistema di amministrazione di qualità del fornitore, della certificazione del prodotto e del controllo della produzione.

Il Solar Keymark

Il Solar Keymark è il risultato dell'elaborazione di uno schema di certificazione su base volontaria supportato dalla Federazione Europea Industria Solare Termico (ESTIF) e dalla Commissione Europea.

Il Keymark per prodotti del solare termico aiuterà i consumatori a scegliere collettori e sistemi solari di qualità conforme agli standard europei.

Nessun altro marchio è riconosciuto dalla comunità europea o può garantire standard di efficienza, qualità e durata.

Vantaggi per gli utenti

Vantaggi per gli utenti Agli utenti e acquirenti di prodotti nel campo del solare termico, il Solar Keymark assicura il rispetto da parte del prodotto dei requisiti stabiliti dalla normativa europea; il che si traduce in:

- ✓ Affidabilità e qualità del prodotto.
- ✓ Prestazioni misurate con metodi affidabili e validati.
- ✓ Conformità, nella grande maggioranza dei casi, ai requisiti necessari per ricevere sussidi pubblici.

Il Solar Keymark fornisce ai produttori i seguenti vantaggi:

- ✓ Marketing: il Solar Keymark garantisce ai clienti la qualità del prodotto e la verifica delle informazioni fornite dal produttore in riferimento alle prestazioni.
- ✓ Apertura del mercato: il Solar Keymark è valido in tutta Europa: non c'è quindi necessità di ripetere gli stessi test in più paesi.
- ✓ Il Solar Keymark soddisfa la grande maggioranza dei criteri attualmente necessari per ottenere sussidi nazionali o regionali nei paesi dell'UE. Vi è quindi da aspettarsi che le regole del Solar Keymark diventeranno i criteri per ottenere sussidi da enti pubblici e per partecipare a progetti pubblico-privati in ambito regionale, nazionale ed europeo.

Sul sito www.solarkeymark.org è possibile vedere anche l'elenco completo di tutti i collettori e relativi produttori che hanno ottenuto la certificazione Solar Keymark a livello europeo.

Tutti i collettori Paradigma CPC Allstar e CPC Star Azzurro (Inox) possiedono il Solar Keymark.

Per questo, da oggi esistono nuovi certificati di efficienza dei collettori sottovuoto Paradigma, che sostituiscono i precedenti:

- nuovo documento [CE-032, Certificazione EN12975 per i collettori CPC 14/21/30/45 Star Azzurro e CPC 32/40 Allstar](#), in lingua italiana.
- nuovo documento [CE-034, Certificazione EN12975 per i collettori CPC 14/21/30/45 Star Azzurro e CPC 32/40 Allstar](#), in lingua spagnola.

L'UFFICIO TECNICO INFORMA....



- nuovo documento [CE-033, Solar Keymark per i collettori CPC 14/21/30/45 e Allstar 32/40](#)
- sono invece ritirati i documenti CE-024, CE-025 e CE-008 (versione precedente dei certificati di efficienza dei collettori).

Questi documenti sono disponibili sul sito internet www.paradigmaitalia.it.

Nota: a pagina 8 del documento CE-032 è specificato che il certificato è valido per tutti i modelli di collettore CPC Paradigma (Star Azzurro e Allstar).

Sonde esterna e bollitore per Modula II

La sonda esterna cod. 09-7202 e la sonda bollitore codice 09-7203 per caldaia Modula II sono state sostituite dalle sonde SystaCompact cod. 09-7344 e 09-7343.

Non presentano differenze dalle precedenti; esaurite quelle in giacenza con codice 09-7202 e 09-7203, dovranno essere utilizzati i nuovi codici.

Matricole pannelli solari CPC

E' stata modificata la struttura delle matricole dei pannelli solari CPC (Star Azzurro e Allstar). Ecco un esempio di nuova matricola:

10003787100001 → **100037871** corrisponde al lotto di produz.
00001 corrisponde al numero di serie

Sonnenkollektor / solar thermal collector / capteur solaire		Herstellungsjahr / year of manufacture / année de construction	2008
Kollektortyp / type / type	CPC 45 Star azzurro	Seriennummer / serial number / numéro de série	10003787100001
Bauart / construction / type de construction	Vakuumkollektor	maximale Wärmestromdichte / maximum operation pressure / surpression de service	10 bar
Touffluce/Kollektorfläche / gross area / surface du capteur	4,91 m²	Volumen des Wärmeträgerfluids / volume of heat transfer fluid / contenu	4,1 l
Masse des Kollektors / dimensions / Dimension du panneau	2,03 m x 2,42 m	Stillstandtemperatur bei 1000 W/m² and 30° C / stagnation temp. at 1000 W/m² and 30° C	301° C
Leergewicht / weight of empty collector / poids à vide	76 kg		

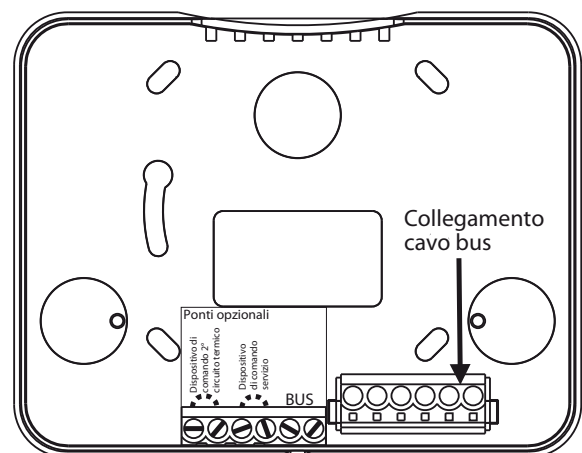
Seriennummer / serial number / numéro de série: 10003787100001

Per saperne di più: regolazione Systa

In questo numero vediamo più da vicino la regolazione Systa con riferimento alle diverse possibilità di collegamento del cosiddetto "telecomando".

a. Collegamento del primo dispositivo di comando per SystaComfort / SystaCompact (telecomando)

Il primo "telecomando" deve essere collegato alla scheda della regolazione SystaComfort / Compact tramite il cavo bus, che, sul telecomando, viene collegato ai primi due morsetti di destra. La scelta delle polarità è a vostra discrezione.



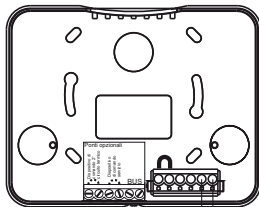
Telecomando

b. Collegamento del 2° dispositivo di comando per il secondo circuito di riscaldamento SystaComfort

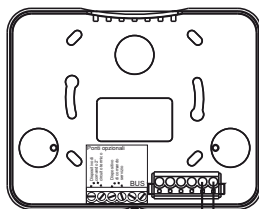
Per gestire il secondo circuito di riscaldamento della SystaComfort è possibile utilizzare il primo telecomando, in comune con il primo circuito.

Se invece si desidera utilizzare un dispositivo di comando proprio, questo può essere collegato direttamente agli stessi due morsetti della scheda SystaComfort (come per il primo telecomando), oppure può essere fatto diramare da un punto qualsiasi del cavo bus del primo telecomando

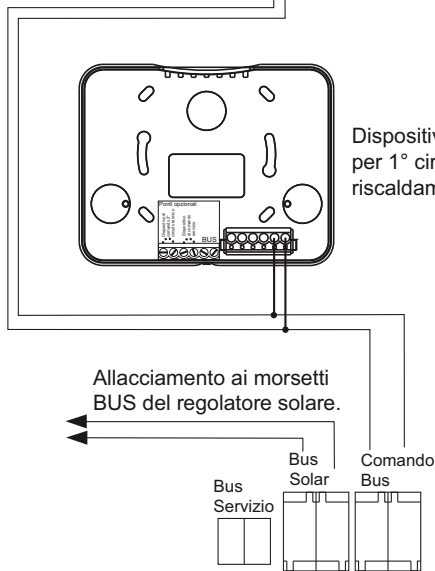
L'UFFICIO TECNICO INFORMA....



Dispositivo di comando per 2° circuito di riscaldamento con ponte

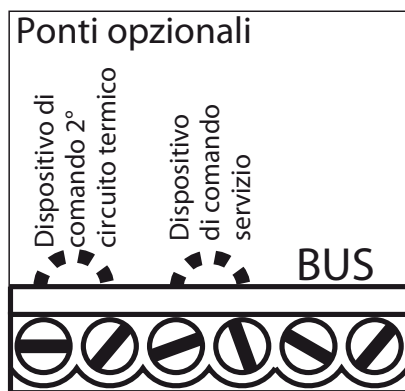


Dispositivo di comando per 1° circuito di riscaldamento



E' necessario indirizzare i due telecomandi.

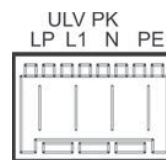
c. Indirizzamento dei dispositivi di comando



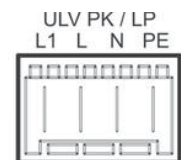
Sui dispositivi di comando (telecomandi) sono presenti 2 coppie di morsetti, per poter fare 2 ponticelli di indirizzamento.

- Per il dispositivo di comando del primo circuito di riscaldamento (o per l'unico dispositivo di comando per entrambi i circuiti), non collegare alcun ponte.
- Per il dispositivo di comando del secondo circuito di riscaldamento, effettuare il ponticello tra i morsetti di sinistra. Questo ponte è compreso nella fornitura per il dispositivo di comando del secondo circuito di riscaldamento presente a listino (09-7322).
- Dispositivo di comando Service: nel caso in cui i dispositivi di comando siano installati all'interno delle abitazioni (e quindi non accessibili dal centro assistenza), può essere utilizzato un telecomando di servizio per poter controllare e impostare il sistema di regolazione. In questo caso, collegare il telecomando di servizio in qualsiasi punto della linea bus e collegare il ponticello tra i morsetti centrali del telecomando di servizio.

d. Collegamento della valvola a 3 vie / pompa di carico bollitore alla scheda di regolazione per SystaComfort



09-7324
Vecchio



09-7369
Nuovo

- A partire dalla nuova versione hardware della scheda SystaComfort, che è stata fornita a partire dall'estate dell'anno scorso, è stata modificata la denominazione dei morsetti per il collegamento della valvola / pompa di carico. La nuova versione ha numero di serie 1020-**002**-xxxxxx.
- La disposizione dei collegamenti non è stata modificata. All'estrema sinistra si trova la fase azionata, alla sua destra la fase continua, quindi il neutro e la terra.
- Quindi si possono trovare installate schede SystaComfort con diversa denominazione dei

L'UFFICIO TECNICO INFORMA...

morsetti, ma fisicamente i collegamenti non cambiano.

Miscelatori termostatici per impianti solari

Gli impianti nei quali la temperatura dell'acqua calda che arriva all'utenza può superare i 60°C devono essere dotati di un miscelatore automatico o di un altro dispositivo per la limitazione della temperatura di uscita ad un massimo di 60°C.

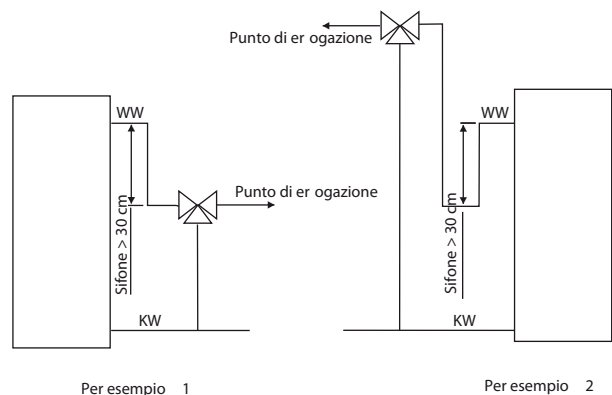
Due sono i requisiti dei miscelatori termici automatici negli impianti solari:

1. Il miscelatore termico automatico di un impianto solare deve essere installato nelle immediate vicinanze del collegamento dell'acqua calda bollitore. A questo fine, ogni pacchetto solare di Paradigma contiene un miscelatore termico automatico.
2. Il miscelatore deve essere impostato in modo che ogni punto di prelievo per l'acqua calda possa essere alimentato da acqua con una temperatura di 60°C.

Il miscelatore termico automatico ha quindi la funzione di limitare a 60°C la temperatura dell'acqua riscaldata dal sole e non serve per abbassare centralmente la temperatura dell'acqua ad una temperatura gradevole! La regolazione della temperatura di erogazione desiderata va effettuata sul rispettivo punto di prelievo dell'acqua.

La caratteristica di regolazione di un miscelatore termico automatico è tanto più veloce e precisa quanto più bassa è la temperatura del miscelatore. Pertanto consigliamo di installare il miscelatore automatico ben al di sotto dell'allacciamento dell'acqua calda del bollitore. Se questo non fosse possibile, si consiglia di installare un sifone tra il miscelatore automatico e l'allacciamento dell'acqua calda. L'installazione del miscelatore automatico al di sotto dell'allacciamento dell'acqua calda o con il montaggio di un sifone fornisce i seguenti vantaggi:

- regolazione rapida e precisa del miscelatore automatico
- minimizzazione della microcircolazione e di conseguenza
- netta riduzione della perdita di calore nelle condutture di collegamento



ww = acqua calda
kw = acqua fredda

Nuova documentazione tecnica

E' disponibile sul sito internet www.paradigmaitalia.it (sezione area riservata/area tecnica), la nuova versione della documentazione tecnica di prodotto che trovate di seguito descritta.

Nuovo documento:	CE-018-V1.1 Certificato stelle Gas 210 Eco
Sostituisce:	CE-018-V1.10
Modifiche alla versione precedente:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Al certificato stelle è stata aggiunta una dichiarazione da parte del fornitore Remeha in cui specifica che la caldaie Gas 210 Eco 120 (per Remeha) e Gas 210 Eco 113 (per Paradigma) sono identiche.
Note:	▪ -

L'UFFICIO TECNICO INFORMA....



Nuovo documento:	THIT_1765_V1.2_0208 Collettori con diversa esposizione al sole
Sostituisce:	THIT_1765_V1.1
Modifiche alla versione precedente:	<ul style="list-style-type: none"> A pag. 2 è stata inserita la figura relativa al dispositivo scambio sonde che raffigura il collegamento sonde tramite cavo a 5 fili.
Note:	<ul style="list-style-type: none"> -

Nuovo documento:	THIT_1945_V1.1_0208 Manuale utente ModuVario Aqua
Sostituisce:	THIT_1945_V1.0
Modifiche alla versione precedente:	<ul style="list-style-type: none"> A pag. 4 è stata modificata la figura 02. A pagina 14 è stato specificato che, per un funzionamento ottimale della caldaia, è necessario avere una pressione dell'acqua intorno a 1,0 bar.
Note:	<ul style="list-style-type: none"> -